Anno 63

Domenica 30 Settembre-Lunedì 1 Ottobre 1928 - Anno VI

N. 233

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-13 — I manoscritti non si restituiscono

Le realizzazioni del Fascismo ristauratore

Il piano per le Opere pubbliche nei prossimi mesi

Come saranno distribuiti i 235 milioni e mezzo

ROMA, 29.

L' Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legge col quale è autorizzata la spesa di L. 235.500.000 per nuove opere pubbliche straordinarie, delle quali L. 230.000.000 assegnate al bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici all'infuori del limite generale e L. 5.500.000 assegnate ai bilanci dei Ministeri dell' Interno e della Pubblica Istruzione. Tale rilevante importo è destinato ad essere impiegato in lavori di comprovata urgenza, in aggiunta alle assegnazioni di bilancio. Eccone per regione e per grandi categorie di opere la distribuzione:

Venezia Giulia, Euganea e Tridentina

Per opere varie un milione in Provincia di Trieste. — 4 milioni per opere idrauliche o stradali in Provincia di Gorizia — 15 milioni per opere prevalentemente idrauliche, in maggior parte stradali ed edilizie, in Provincia di Udine. — 5 milioni, da erogare prevalentemente in sussidi per opere stradali, in Provincia di Trento. 15 milioni, dei quali 5 per opere idrauliche e 10 per il proseguimento dei lavori di costruzione della ferrovia Vittorio Veneto-Ponte delle Alpi in Provincia di Treviso. — 10 milioni per opere idrauliche in Provincia di Vicenza. — 10 milioni per opere idrauliche in Provincia di Rovigo. — 24 milioni per opere idrauliche in Provincia di Padova.

E' da considerare inoltre che il Governo ha deliberato di far fronte coi mezzi ordinari del bilancio, alla concessione di opere di bonifica in Provincia di Venezia, per l'importo complessivo di 36 milioni, ed in Provincia di Rovigo per l'ammontare di 9 milioni. In Provincia di Verona sono già iniziati i grandiosi lavori per la utilizzazione delle acque del medio Adige, per i quali sono calcolati 6 milioni di giornate di lavoro.

Lombardia

Sono assegnati 5 milioni per sistemazioni idrauliche in Provincia di Sondrio; 2 milioni per opere di varia natura in Provincia di Bergamo; 3 milioni per opere diverse in Provincia di Brescia; 15 milioni per opere di natura prevalentemente idraulica in Provincia di Mantova; 2 milioni per opere stradali in Provincia di Como; 5 milioni per sistemazioni in Alveo di Po e 5 milioni per il proseguimento dei lavori di costruzione della ferrovia Piacenza-Cremona in Provincia di Cremona. Per la stessa Provincia è prevista la concessione di nuovi lotti di lavori al consorzio di Novarolo per la bonifica cremonese-mantovana.

Piemonte

Sono assegnati 5 milioni per opere stradali in Provincia di Cuneo e 5 milioni per opere edilizie in Provincia di Torino.

Liguria

Sono assegnati 5 milioni per i lavori di costruzione delle strade di Montalto e di Borgomaro in Provincia di Imperia; 2 milioni e 100 mila per costruzioni edilizie in Provincia di Spezia.

Emilia

Per la Provincia di Ferrara saranno avviate opere di bonifica in concessione per l'importo di L. 52 milioni. In virtù del nuovo decreto potranno inoltre essere eseguiti lavori marittimi, idraulici, di bonifica per un importo di 10 milioni in Provincia di Ravenna; 10 milioni sono assegnati per iniziare l'inalveazione dell' Idice in Provincia di Bologna; nella stessa Provincia saranno sviluppati i lavori di bonifica di Crevalcuore per un importo di 11 milioni di lire e opere minori edilizie e di riparazioni danni di frante; L. 2.500.000 saranno impiegate in Provincia di Modena per concessione di contributi statali in opere stradali e 10 milioni per opere di bonifica in concessione al consorzio di Burana; 10 milioni sono assegnati per lavori vari in Provincia di Reggio Emilia; un milione per lavori di sterro sulla linea Faenza-Salsomaggiore in Provincia di Parma; 5 milioni prevalentemente per difese arginali del Po in Provincia di Piacenza; L. 300 mila sono poi da destinare per lavori in Provincia di Forlì.

Toscana

Sono destinati 3 milioni per l'inizio dei lavori della galleria di Ugliacaldo sulla linea ferroviaria Aulla-Lucca; 3 milioni per opere idrauliche e di riparazione danni prodotti da terremoti, in Provincia di Firenze.

Marche

Alcuni lavori idraulici e stradali sono previsti per l'importo di un milione complessivamente nella Provincia di Ancona e Macerata; 2 milioni per consolidamento di abitati e lavori vari in Provincia di Ascoli Piceno.

Abbruzzi e Molise

Saranno eseguiti per L. 1.800.000 lavori di difesa idraulica, lungo il corso dell'Aterno in Provincia di Aquila; la costruzione del ponte sul Pescara con una spesa di 4 milioni in Provincia di Pescara; la continuazione della strada litoranea verso la Puglia con la spesa di un milione in Provincia di Campobasso.

Puglia

L' Ente per l'acquedotto pugliese avvierà i lavori per approvvigionare d'acqua potabile il Gargano (Provincia di Foggia); 20 milioni sono destinati per le nuove diramazioni; 4 milioni sono destinati quale contributo dello Stato nella spesa per la costruzione del Villaggio agricolo, che presso Andria sorgerà a cura dei combattenti; lavori di fognatura per un importo di 5 milioni saranno eseguiti a Lecce; di L. 3.500.000 nella città vecchia di Taranto e di 2 milioni a Brindisi. In quest'ultima Provincia saranno anche eseguiti lavori di bonifica per un importo di L. 5.200.000.

Calabria

In Provincia di Catanzaro sono stati finanziati i lavori del ponte di Siano per l'importo di 3 milioni; in Provincia di Cosenza lavori edilizi (Caserma della Riforma) per l'importo di L. 700 mila.

Sardegna

Una spesa di L. 1.600.000 è riservata per l'acquedotto sussidiario di Nuoro e 3 milioni per l'acquedotto di Sassari. I lavori di bonifica contenuti in questo elenco devono essere aggiunti ad altri in corso di concessione che fanno salire il totale dei lavori di bonifica a 387 milioni.

I lavori dell'azienda autonoma strade

Oltre ai lavori sopra elencati, la A.A.S.S. ha in corso appalti per un importo complessivo di 300 milioni per sistemazione e pavimentazione dei primi 1600 chilometri di strada, i cui lavori, come è noto, avranno inizio il primo ottobre p. v. ed egualmente sono in corso d'appalto lavori per un importo di 170 milioni, destinati all'ordinaria manutenzione degli altri 19 mila chilometri di strade ordinarie.

Autostrade

La Pedemontana Torino-Trieste

Saranno iniziati a giorni i lavori di due tratti dell'autostrada pedemontana Torino-Trieste, e cioè il tratto Bergamo-Brescia ed il tratto Padova-Venezia. In quest'ultimo troveranno lavoro mille operai.

Lavori del Ministero delle Comunicazioni

Ferrovie secondarie

Sono in corso di esecuzione o saranno fra poco iniziati i lavori di costruzione di ferrovie secondarie, concesse per un totale di milioni seicentosei, oltre lavori per le ferrovie calabro-lucane che importano un totale di milioni quarantasei. I più importanti di questi tronchi sono la Aosta-Pre S. Didiè, la Biella-Novara, la Voghera-Varzi, la Rovato-Soncino, la Calalzo-Dobbiacco, la Piove-Mestre, la Piacenza-Bettola, la Adria-Ariano, la Ferrara-Codigoro, la Mirandola-Rolo, la Modena-Pavullo, la Rimini-San Marino, la Arezzo-Sinalunga, la Roma-Civitacastellana, la Penne-Pescar, la S. Severo-Peschici, la Bari-Barletta, la Taranto-Martina Franca, la Sorso-Sassari-Tempio Palau.

Ferrovie dello Stato

Oltre 18 milioni per le nostre Provincie

Sono in corso lavori ferroviari per il cui completamento sono stanziati 600 milioni. I più importanti sono nelle province di Cuneo per un milione e 623.000, Novara per un milione e 473.000, Torino per 5 milioni e 200.000, Brescia per 5 milioni 617.000, Milano per 62.927.000, Padova per 2.914.000, **UDINE per 3.885.600**, Venezia per 3.433.000, Verona per 3 milioni 241.000, Vivenza per 7.160.000, Bolzano per 24.390.000, Fiume per 3,190.000, Gorizia per 3.526.000, Trieste per 11 milioni 599.000, Genova per 11.765.000, Imperia per 4.428.000, Savona per 3.334.000, Spezia per 25.371.000, Bologna per 5 milioni 348.000, Forlì per 1.798.000, Parma per 1.372.000, Arezzo per 14.239.000, Firenze per 11.735.000, Pisa per 4.650.000, Siena per 2.300.000, Ancona per 4 milioni e 492.000, Terni per 2.087.000, Rieti per 1.985.000, Roma per 14.805.000, Viterbo per 5.245.000, Pescara per 2 milioni 090.000, Avellino per 3.950.000, Benevento per 2.067.000, Napoli per 6 milioni 600.000, Salerno per 8.492.000, Bari per 4.616.0000, Foggia per 8.342.000, Taranto per 9.433.000, Catanzaro per 8 milioni 652.000, Cosenza per 10.579.000, Reggio Calabria per 14.679.000, Agrigento per 2.804.000, Caltanissetta per 1 milione 167.000, Catania per 2.451.000, Enna per 700.000, Messina per 4.131.000, Palermo per 8.075.000, Cagliari per 15 milioni 361.500, Nuoro per 761.000.

Edifici postali

Per i completamenti dei lavori in corso è stanziata una somma di 10 milioni mentre si inizierà fra poco la costruzione dei palazzi postali nelle seguenti città: Novara, Varese, Bergamo, Treviso, Gorizia, Bologna (servizio pacchi), Salerno, Palermo. Sarà inoltre iniziata la costruzione di case economiche per postelegrafonici nelle seguenti città: Bolzano, Bologna, Firenze, Cosenza e Nuoro.

Elettrificazione delle linee

Il programma di elettrificazione comprende i lavori per un totale di 675 milioni, dei quali sono ancora da eseguire lavori per un importo di 253 milioni. I lavori più importanti si svolgeranno nelle seguenti province: Milano, per 6 milioni 580.000, Como per 2.432.000, Pavia, 6.550.000, Cuneo 33.191.000, Genova 11.893.000, Savona 23.128.000, Imperia 30.039.000, Parma 32.295.000, Spezia 16 milioni 878.000, Massa 32.895.000, Aquila 5.000.000, Benevento 21.115.000, Napoli 20.850.000.

Rinnovamento e rafforzamento binari. A tale scopo saranno compiuti nel prossimo inverno lavori che per la sola mano d'opera importeranno un complesso di 18.110.000.

Lavori telefonici

Sono anche in corso lavori imponenti per installazioni di nuove linee telefoniche, secondo i sistemi più moderni, sia da parte delle varie società concessionarie, sia per parte dell'Azienda di Stato. I lavori di questa ultima sommano a circa 62 milioni. Le province più interessate sono Bologna, Firenze, Milano, Modena, Napoli, Parma, Pavia, Roma, Siena, Viterbo.

Lavori del Ministero dell'Aeronautica

19 milioni per le Tre Venezie

L'elenco dei lavori in corso o da iniziar prossimamente per il demanio aeronautico (case, campi, hangars ecc.) sommano ad un totale di 110 milioni. Le province più interessate sono: Spezia per 6.280.000, Milano 6.848.000, Varese 5.147.000, Bolzano 4.800.000, Trento 1.120.000, Padova 4.900.000, **UDINE 1 milione 755.000**, Venezia 1.301.000, Gorizia 7.545.000, Pola 5.828.000, Trieste 2.935.000, Ferrara 5.595.000, Parma 7.800.000, Grosseto 1.700.000, Perugia 2.752.000, Roma 25.399.000, Viterbo 3.850.000, Napoli 3 milioni 602.000, Brindisi 6.690.000, Siracusa 1.015.000.

Lavori dei Comuni e delle Provincie

Sono in corso o saranno iniziati molti altri lavori finanziati con mezzi propri dai Comuni e dalle Province.

L'insieme poderoso di queste opere pubbliche permette di andare incontro al prossimo inverno con sicurezza per quanto concerne la disoccupazione, mentre sarà aumentata l'efficienza produttiva della Nazione.

(Stefani).

Il Principe Ereditario a Venezia

per la commemorazione di Paolo Veronese

VENEZIA, 29.

Stamane alle ore 9 il Principe Ereditario, che vestiva l'uniforme di Colonnello del 91° Reggimento Fanteria, si è recato con la lancia reale, insieme col suo aiutante di campo generale Clerici e il suo ufficiale di ordinanza conte Santorre di Santarosa, nella Chiesa di San Sebastiano.

Alla riva di approdo, S. A. R. è stato ricevuto dal Prefetto, dal Podestà, da S. E. Leicht, dal conte Volpi di Misurata, dai senatori Marcello, Diena e Giordano, da Ugo Ojetti, dal generale Mombelli Comandante la Divisione Militare di Udine, dal comm. Fogolari Sopraintendente all'Arte medioevale e moderna, e da altre autorità e notabilità convenute a Venezia per assistere alla odierna commemorazione di Paolo Veronese.

La città di Verona, patria del sommo Maestro, era rappresentata dal Podestà comm. Raffaldi e dal Vicepodestà comm. Bignola, i quali hanno fatto deporre una corona di alloro sopra il sigillo sepolcrale del Veronese.

Al suo ingresso nella bella Chiesa, il Principe è stato ricevuto da monsignor Busetto e dai fabbriceri.

Dopo una breve sosta dinanzi alla tomba di Paolo Veronese, S. A. R. ha preso posto nella poltrona d'onore, collocata al centro della Chiesa.

Dopo aver ascoltato l'esecuzione di musica cinquecentesca, S. A. R. ha ammirato le numerose pitture del Veronese, di cui la Chiesa si adorna e che costituiscono quanto di più luminoso in materia d'arte sacra il sommo artista abbia lasciato.

Dopo circa mezz'ora il Principe, col seguito, si è recato in lancia all'Accademia di Belle Arti, dove ha principalmente ammirato la grande pittura del Veronese, riproducente « La cena in casa di Levi ». Qui, la cantante signora Agistini Bitetti, accompagnata dal maestro Bianchi, ha cantato una romanza di Claudio Monteverdi.

Alle ore 10, l'augusto Principe si è recato all' Esposizione internazionale di arte ai Giardini Pubblici.

Dovunque è passato il Principe Ereditario è stato salutato dalle più schiette manifestazioni di entusiasmo.

All'approdo ai Giardini Pubblici il Principe Umberto è stato ricevuto ed ossequiato dal Segretario Generale dell' Esposizione comm. Maraini e dal direttore amministrativo comm. Buzzoni, fra le più vive acclamazioni della folla e dei Balilla schierati lungo i viali.

Il Principe si è avviato subito al palazzo centrale dell' Esposizione dove attendeva Ugo Ojetti che è stato il presidente della Commissione ordinatrice della Mostra retrospettiva dell' Ottocento. Nella Mostra moderna degli artisti viventi è stato guida al Principe il commendatore Maraini che gli ha presentato parecchi artisti. Dal palazzo centrale S. A. R. è passato a visitare il padiglione stranieri dovunque ossequiato dai Consoli dei rispettivi Stati partecipanti alla Mostra.

Il Principe ha visitato il padiglione dell' Olanda, del Belgio, della Spagna, dell' Ungheria, della Cecoslovacchia, della Francia, dell' Inghilterra, della Germania e della Russia.

All'uscita, lungo i viali erano schierati i Balilla, gli Avanguardisti e gli alunni delle scuole che hanno fatto a S. A. R. il Principe una imponente dimostrazione.

S. A. R. è intervenuto alla celebrazione di Paolo Veronese, culminante con la commemorazione tenuta da Ugo Ojetti. Assisteva anche S. E. Leicht.

Comunicazioni del Partito

Nel Fascismo torinese

ROMA, 29.

L' Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il Segretario del Partito, in seguito allo dimissioni del Segretario Federale di Torino, conte Carlo di Robilant, ha nominato Commissario del Fascismo torinese il camerata Carlo Emanuele Basile, Ispettore del Partito.

Nei Sindacati dei Giornalisti

ROMA, 29.

L'on. Lando Ferretti, nominato capo dell' Ufficio Stampa del Capo del Governo, ha lasciato la carica di Segretario del Sindacato regionale fascista dei giornalisti lombardi.

L'on. Amicucci, segretario del Sindacato nazionale, gli ha espresso, anche a nome del Presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti on. Rossoni, il suo plauso per il lavoro di organizzazione e di inquadramento da lui compiuto che ha reso il Sindacato lombardo un saldo organismo politico e sindacale.

A coprire la carica di Segretario del Sindacato lombardo è stato chiamato il camerata Gino Rocca del « Popolo d' Italia ».

L'on. Aroldo di Crollalanza, chiamato all'alto ufficio di Sottosegretario di Stato ai Lavori pubblici, ha rassegnato le dimissioni da Segretario del Sindacato fascista dei giornalisti pugliesi da lui fondato e diretto con alacre spirito fascista. Le gerarchie sindacali gli hanno espresso il loro vivo ringraziamento ed hanno chiamato a sostituirlo il loro camerata Domenico Maselli.

Vapore inglese attaccato da pirati cinesi

Morti e feriti

HONG-CONG, 29.

Il vapore cinese « An King » che si recava da Singapore a Hong-Cong con a bordo 1400 passeggieri, è stato attaccato dai pirati nel Golfo del Tonkino il giorno 26 corrente. La nave fu quindi diretta nella baia di On Hai a nord della baia di Bias. Un ufficiale, il meccanico capo e il quartiermastro cinese sono stati uccisi. Il capitano è ferito.

S. M. IL RE si è recato ieri a Marina di Massa per visitare l' Ospizio-Ricovero degli orfani di guerra della provincia di Siena.

IL V CONGRESSO mondiale dell'Automobile ha tenuto la sua quarta seduta sotto la presidenza del signor Kusgen, direttore ministeriale del Ministero delle Poste di Germania.

L'opera dello Stato per le antichità e Belle Arti

in una recente relazione dell'on. Leicht

Nel febbraio decorso il nostro comprovinciale on. Leicht ha riferito dinanzi alla Camera dei Deputati sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929, esponendo per conto anche dei Colleghi della Sottocommissione, in una lunga e particolareggiata relazione, una serie di importanti osservazioni generali intorno alle condizioni degli assegni ai varii capitoli del bilancio, in seguito anche a falcidie imposte da criteri di rigorosa economia.

Ricordati « i moniti autorevolissimi e giustissimi che indicano la riduzione radicale di spese, come la sola via da seguire nelle attuali contingenze della finanza e dell'economia pubblica », egli nota come osservazioni fatte e voti man mano espressi « hanno soltanto lo scopo di mettere in mostra i bisogni più urgenti, affinchè di queste necessità sia tenuto conto, non appena sia possibile ».

Non tornerà discaro, specialmente a quei lettori che si occupano dei problemi concernenti la conservazione e la valorizzazione del nostro patrimonio storico e artistico, conoscere ciò che l'on Leicht ha acutamente rilevato nei riguardi dell'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti, che considererei quale la Cenerentola tra quelle a carico del Bilancio della Pubblica Istruzione, la cui spesa generale ascende a un miliardo e trecento milioni. Le osservazioni che seguono acquistano una importanza ancora maggiore in quanto il relatore sul Bilancio della Pubblica Istruzione è stato di recente assunto all'ufficio di Sottosegretario per quel Dicastero.

Ed ecco il brano della relazione, nel quale, per comodità del lettore, ho creduto di aggiungere qualche sottotitolo:

Deficenza di personale

« Il capitolo N. 73 dello stato di previsione porta un aumento di lire 800.000 alle voci che riguardano il personale, aumento portato in seguito al riesame del fabbisogno.

Come risulta dal confronto delle tabelle del personale annesse al presente stato di previsione con quelle precedenti, non c'è stato sensibile spostamento negli organici, anzi i posti di ruolo che erano 1413 sono stati ridotti a 1407. Quanto alle vacanze di ruolo, la minor spesa che risultava per il 1927-28 di lire 228.871 è ora di 718.200.

Queste vacanze sono particolarmente sensibili nel ruolo del personale dei monumenti, musei, gallerie e scavi, come risulta dall'unita tabella:

Gradi	Percentuale dei posti vacanti
Personale tecnico e scientifico	21 %
Personale tecnico esecutivo	46 %
Personale di segreteria	18 %
Personale di custodia	9 %

Ognuno comprende come, tenuto conto della esiguità dei ruoli, tali mancanze sono sensibilissime e grande sia lo imbarazzo della Amministrazione per provvedere alle esigenze dei servizi. Così avviene, ad esempio, che la Sovraintendenza ai monumenti della Venezia Giulia manchi da tempo del titolare, come pure vi manca un ispettore di ruolo per l'arte medievale e moderna; altrove si è dovuto chiudere, per mancanza di personale, l'ufficio di esportazione con danno dei privati che non potevano più far luogo alla spedizione all'estero di oggetti artistici o presunti tali.

Devesi inoltre avvertire che l'esodo del personale scientifico verso l'insegnamento universitario o verso altre più redditizie occupazioni, dirada i ruoli pur così scarsi. Ciò dipende dal fatto che il trattamento economico fatto a questi funzionari è assolutamente inadeguato alla severa e lunga preparazione che le funzioni esigono.

Aggiungiamo una osservazione relativa al personale salariato.

Alla complessiva somma di 6.500.000 lire assegnata in precedenza, fu tolto un milione. Si deve notare che nel personale salariato sono compresi i custodi straordinari, i quali per una modestissima retribuzione, provvedono alla vigilanza delle nostre collezioni artistiche e dei nostri monumenti e scavi. E' da chiedersi come l'Amministrazione — di fronte alla riduzione di quasi una sesta parte dell'assegno — potrà provvedere alle esigenze dei servizi e se non sarà costretta a sospendere una parte dei lavori dei monumenti e degli scavi ed anche l'apertura di qualche importante nuova sezione di musei, già pronta, come ad esempio, il piano superiore del Museo Archeologico di Firenze.

Il fondo per la conservazione dei Monumenti

Una riduzione di lire 200.000 è stata portata anche al capitolo N. 85 (spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti); ridotto da 2.200.000 a 2.000.000. Questa somma, evidentemente inadeguata ai bisogni, venne per costante pratica, integrata, negli anni decorsi, con assegnazioni straordinarie, che però nell'ultimo esercizio vennero parzialmente scemate.

La vostra Giunta non può a meno di avvertire che si tratta di una azienda che deve essere considerata come una fra le più proficue per il Paese, giacchè, con un buon ordinamento di gallerie e musei, coll'ampliarsi degli scavi, col mantenimento dei monumenti, è congiunto l'afflusso dei forestieri, che costituisce pur sempre un alimento notevole dell'economia nazionale.

E' da notare, ad esempio, che le difficoltà nelle quali si è trovata, negli ultimi tempi, l'Amministrazione delle Belle Arti, ritarda i provvedimenti per insigni monumenti, che destano gravi preoccupazioni per le loro condizioni: tali ad esempio il Duomo di Spoleto, quello di Barga, quello di Volterra, il Palazzo di Ludovico il Moro di Ferrara, il Duomo di Acerenza, il Tempio di Era Lacinia di Cotrone ed altri ancora.

Gli scavi

Anche il capitolo N. 82 riguardante gli scavi, già assai misero, è stato ridotto da lire 600.000 a lire 540.000. Ciò farà ostacolo a importanti lavori, che pur sarebbero urgenti. Il dotto inglese Ashley, in una sua comunicazione alla Regia Accademia dei Lincei, nella scorsa primavera, ha avvertito i pericoli gravi che le arature profonde, oggi praticate per il dissodamento dell'Agro Romano, possono portare a resti sottostanti.

Altrettanto avviene in altre zone archeologiche di grande importanza, per esempio il territorio della celebre colonia romana delle Alpi orientali, Aquileia, ora in corso di bonifica agraria, dove, a un metro circa sotto le zolle coltivate, sono celati meravigliosi mosaici, fra i quali uno ha dato i ritratti di ginnasti e lottatori coronati, di bellezza grandissima. Non si tratta di lavori prorogabili, perchè l'agricoltura ha diritti di precedenza su ogni altra considerazione; ma conviene conciliare i suoi interessi con gli altri della storia e quindi preservare questi tesori nascosti trasportandoli dove possono essere conservati.

Del resto anche coi modesti assegni dei quali gode, l'Amministrazione degli scavi ha dato eccellenti risultati; basti ricordare gli scavi di Pompei, di Ostia, di Cere, di Comacchio, la scoperta di una parte del porto commerciale d'Aquileia, l'inizio degli scavi d'Ercolano, le scoperte magnifiche avvenute nella grotta della Sibilla Cumana e tanti altri.

Acquisto di opere d'arte

Una menzione particolare esige il capitolo N. 87. Tale capitolo comprende le somme dedicate all'acquisto d'opere d'arte. Era già assai ristretto, abbracciando soltanto 500.000 lire, ora ridotte a 450.000. La ristrettezza di tale assegnazione è evidente, così da far sorgere la preoccupazione che tale esiguità di mezzi non consenta all'Amministrazione la possibilità di esercitare quel diritto di prelazione che il legislatore ha riservato provvidamente allo Stato sugli oggetti per i quali viene chiesto il permesso di esportazione. Sovente si tratta di cimelii che porterebbero, anche se non classificati addirittura fra quelli di sommo pregio (per i quali il detto permesso può esser negato), maggior lustro alle pubbliche raccolte, aumentando l'interesse dei visitatori.

Nella Giunta fu espresso il voto che la munificenza dei privati sopperisca a queste temporanee difficoltà.

Le scuole artistiche

In questa serie di capitoli concernente l'Amministrazione delle Belle Arti, sono compresi anche quelli riguardanti le scuole artistiche, soggetto di grandissima importanza. Anche qui sono state recate limitazioni....

A queste diminuzioni, determinate dalle imperiose necessità alle quali accennammo nell'esordio, fa riscontro lo aumento di lire 125.250 per il nuovo capitolo N. 77 costituito per il contributo dello Stato al mantenimento della Regia Scuola Superiore di Architettura di Venezia, mentre è stato lasciato intatto il capitolo di lire 6.030.000, concernente i contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e d'istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche e per quelli industriali aventi finalità prevalentemente artistica e spese affini....

Premi d' incoraggiamento

Dobbiamo per ultimo osservare che fra le « spese diverse », compare per la prima volta, nel Bilancio dell' Istruzione Pubblica, il fondo (capitolo n. 97) destinato in premi d'incoraggiamento di autori, enti od istituti che abbiano eseguito o promosso opere di particolare importanza per la cultura e l'industria, trasportato qui dal Bilancio dell' Economia Nazionale ».

***

Mi sia concesso di esprimere il fervido augurio che — nonostante le ferree esigenze del Bilancio — a S. E. Leicht sia consentita la soddisfazione di recare, sino dai primi tempi, qualche miglioramento nelle condizioni in cui trovasi l'Amministrazione delle Belle Arti, riuscendo a strappare, con l'appoggio di S. E. Belluzzo, al Ministro del Tesoro un'assegnazione straordinaria per la conservazione dei nostri monumenti e per l'intensificazione degli scavi, dove si presenti la necessità. Si tratta di documenti inoppugnabili, i quali, di fronte allo straniero, attestano l'antica civiltà della nostra stirpe.

Non è questo il momento per scendere in particolari, ma non posso a meno, d'altro lato, trattenermi dal rilevare, per quanto si riferisce alla Venezia Giulia, Friuli compreso, come, per mancanza di personale strettamente indispensabile (già rilevata nella relazione della Giunta Generale del Bilancio), la R. Sopraintendenza alle Antichità e cose d'arte di Trieste non si trovi in condizioni da poter esplicare, con la dovuta sollecitudine, la vigilanza affidatale dalla legge. Talvolta, per l'esiguità degli stanziamenti, in certi periodi dell'anno, non si sono potuti eseguire nemmeno in casi di riconosciuta importanza e urgenza quei sopraluoghi che costituiscono la forma più efficace di tutela delle nostre opere d'arte. La mancanza, a Trieste, di un titolare per il posto di Ispettore per l'Arte medioevale e moderna, da anni lamentata, riesce indubbiamente dannosa alla vigilanza sul nostro patrimonio artistico, ed è da considerare che S. E. Leicht, che è anche Ispettore onorario ai Monumenti per il Mandamento di Cividale, riesca a provvedere alla lacuna, superando ogni difficoltà.

La Sopraintendenza per la Venezia Giulia è di nuova istituzione, datando solo dalla Liberazione (il cessato Impero non si occupava attivamente della conservazione dei monumenti), per cui vasto è il suo compito e di significativa importanza politica, oltre che artistica. Nè le spese per un regolare funzionamento di essa si possono nemmeno lontanamente considerare superflue o improduttive, poichè, come è anche accennato nella relazione sopra riportata, la visita ai nostri monumenti alimenta uno dei cespiti più importanti per l'economia nazionale: l'industria del forestiero.

G. B.

CRONACA PROVINCIALE

Da MUZZANA DEL TURGNANO
Nuovo Commissario prefettizio

(29) — Con recente Decreto di S. E. il Prefetto, in seguito alle dimissioni del Commissario Prefettizio co. Antonio Ottelio, venne chiamato a reggere le sorti di questo Comune l'ing. Napoleone Aprilis di Azzano X.

La consegna dell'ufficio da parte dei Commissari, assistiti dal Segretario comunale, ebbe luogo il 21 c. m.

Il co. Ottelio illustrò i provvedimenti adottati durante la sua Amministrazione dimostrando come ogni suo atto mirasse esclusivamente a tutelare i pubblici servizi e curare la maggior economia possibile, in esecuzione delle tassative disposizioni del Governo Nazionale. Fece quindi la regolare consegna dei registri e carte contabili, atti e documenti esistenti nell'Ufficio.

L'ing. Aprilis, approvando integralmente l'opera svolta dal co. Ottelio, dichiarò che sarà suo compito seguire l'indirizzo già iniziato per il sempre maggior bene del Comune.

Il nuovo Commissario pubblicò poi il seguente manifesto di saluto alla popolazione:

« Fascisti, Cittadini !

Assumendo oggi la reggenza del Comune per incarico di S. E. il Prefetto della Provincia, mi è grato, come mio primo atto, porgervi il mio deferente cordiale saluto.

Sarà mio compito continuare la oculata, severa amministrazione già iniziata dal mio predecessore, avendo sempre come guida la massima del Duce che il danaro del contribuente è sacro.

La buona amministrazione ed i grandi vantaggi che certamente al Comune, saviamente tutelato nei suoi interessi, deriveranno dai gran lavori di bonifica che fra non molto avranno inizio, porteranno a Muzzana giorni lieti e prosperi.

Fascisti, Cittadini !

Per svolgere il mio programma e per raggiungere gli scopi che mi sono proposti, io faccio sicuro affidamento sulla vostra tradizione di patriottismo, sulla vostra disciplinata e volonterosa collaborazione e sulla vostra fedeltà e devozione per il Duce e per il Regime.

Dalla sede Municipale, li 21 settembre 1928 (Anno VI).

Il Commissario Prefettizio
Ing. Napoleone Aprilis ».

La nomina del Commissario aggiunto

Con Decreto pari data S. E. il Prefetto ha nominato il co. Antonio Ottelio Commissario aggiunto per l'Amministrazione di questo Comune.

La popolazione guarda fiduciosa ai nuovi Amministratori, sicura che gli on. Commissari, sui quali grava l'onere dell'Amministrazione e della tutela dei suoi grandi interessi in rapporto alle opere di bonifica e di intensificazione agricola, sapranno ridare a questo paese quel benessere morale ed economico che sempre ha goduto e condurlo verso la grandezza che gli spetta per la sua posizione e per l'attività, la obbedienza, la disciplina dei suoi abitanti, fedeli sempre ai loro Capi che sappiano avviarli verso la meta fissata dal Regime Fascista.

Da CIVIDALE
La gratitudine dell'Operaia
a una benemerita gentildonna

E' ancora lieto ricordo la bella cerimonia svoltasi il giorno 16 corrente per l'inaugurazione del nuovo Vessillo della Società Operaia di Mutuo Soccorso, frutto di oblazioni volontarie dei Soci e Socie della Istituzione e della disinteressata opera artistica di preziosi ricami eseguiti con squisito senso d'arte dalla Gentildonna signora Teresina Dorigo-Zulian che del Vessillo stesso volle esserne la Madrina.

Quale appendice e conclusione della bella festa, la Presidenza della Società Operaia, per doveroso atto di cortesia, si è recata ieri in corpore a Villa Zuliani; ricevuta con la solita squisitezza dai gentili Coniugi, a porgere alla nobildonna i ringraziamenti del Consiglio dell'Operaia che così interpretò anche il doveroso plauso di tutti i soci e socie dell'Istituzione.

AL TEATRO CORTE

Un gioiello di film è in proiezione al Teatro Corte anche per questi sera: « L'Hotel Saint Pol », grandioso capolavoro in 5 atti tratto dal celebre romanzo di Michele Zevaco Interpreti: Alessandra Romanowa-N. Alberti. Seguirà la brillantissima comica in un atto « Pitonessa ». Chiuderà lo spettacolo la bellissima film L.U.C.E. « La tenda rossa » seguito dal film « Verso il Polo ».

OFFERTE
alla Congregazione di Carità

pro erigenda Casa di Ricovero: Signor Amely Leicht per onorare la memoria del Albano Della Savia L. 20 — sig. Giustina Vollerig, in memoria di mons. Giuseppe Pascoli nel trigesimo della sua morte L. 25.

Da PALMANOVA
BUONA USANZA

(29). — Alla locale Congregazione di Carità, sono pervenute le seguenti oblazioni:

Per onorare la memoria della signora Teresa Roussel ved. Zandonà, secondo elenco: Sindacato e Ordine Veterinari (Udine) L. 100 — Nobile Vanni degli Onesti Alda, 39 — Augusta e rag. Luigi Tamaro (Trieste), 25 — Margherita e Carlo Franchi, 10 — geom. Leonardo Feruglio, Famiglia Giacomo Vanelli, Facini Attilio (Gris), Vanelli Giuseppe, ciascuno L. 5 — Riva Achille, 3 — Tiziano Feruglio, Colussi Sebastiano, Famiglia Urdiç, Prücher Ermenegilda, lire 2 ciascuno.

Per onorare la memoria di Butto Pietro: Valle Luigi, Bertossi dott. Giacomo L. 5 ciascuno — Mazzilli Giulio, 3 — Pastorutti Maria in Feruglio, Simonetti Cesare, Riva Guglielmo, Fede Orlando ved. Michieli, Gorgo Angelina, Corrado Agostino, Moro Giuseppe (baston), Feruglio Tiziano, Hanchan Attilio, Bonini Giacomo, Famiglia Zanolini Carlo, Piccini Pietro L. 2 ciascuno — Durso Giovanna, Clauieno Gerardo L. 1 ciascuno.

Da PONTEBBA
Riunione comunale dell'O. N. B.

(28) — L'altra sera nella nuova sede che l'Ill.mo Signor Podestà ha messo a disposizione delle organizzazioni giovanili, presenti i componenti il Comitato, l'Ill.mo signor Podestà, il signor Segretario politico, cav. uff. ing. Luigi Faleschini, il Capo Manipolo della M. V. S. N. signor Pietro Nassimbeni, si è tenuta la riunione del Comitato Comunale dell'O. N. B. presieduta dal Presidente del Comitato stesso, signor Gaetano Franco.

Sono stati discussi i seguenti oggetti: Relazione morale e finanziaria.

Acquisto, da parte del Comune, di una palestra di ginnastica smontabile.

Proposta a Comandante della 123ª Centuria dell'insegnante signor Salvatore Terragrossa.

Affidato l'incarico all'insegnante signor Mirmina, Comandante della 97ª Centuria, di comandare provvisoriamente la locale Centuria Avanguardisti.

Approvato l'orario settimanale per la istruzione morale, religiosa e ginnico sportiva.

Incarico della costituzione della Filodrammatica Balilla al signor Mirmina.

Proposta al Comitato Provinciale per la nomina a membro del Comitato Comunale del signor Karnel, in rappresentanza della frazione di La Glesie S. Leopoldo.

Formazione delle squadre sciatorie.

Regolamento per la Fanfara.

In fine, l'Ill.mo signor Podestà, accogliendo la richiesta del Presidente, ha assicurato di asegnare all'O. N. B. la sala del Teatro Comunale, i cui proventi saranno devoluti direttamente a favore delle organizzazioni giovanili.

Siamo certi che con l'inizio del nuovo anno scolastico anche le organizzazioni giovanili riprenderanno quell'attività che il Duce e le Superiori Gerarchie richiedono.

Siamo lieti frattanto di constatare la piena efficenza e l'operosa attività di questo Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla.

Da MARANO LAGUNARE
ELENCO DELLE OFFERTE
per il Busto all'ex Sindaco Olivotto

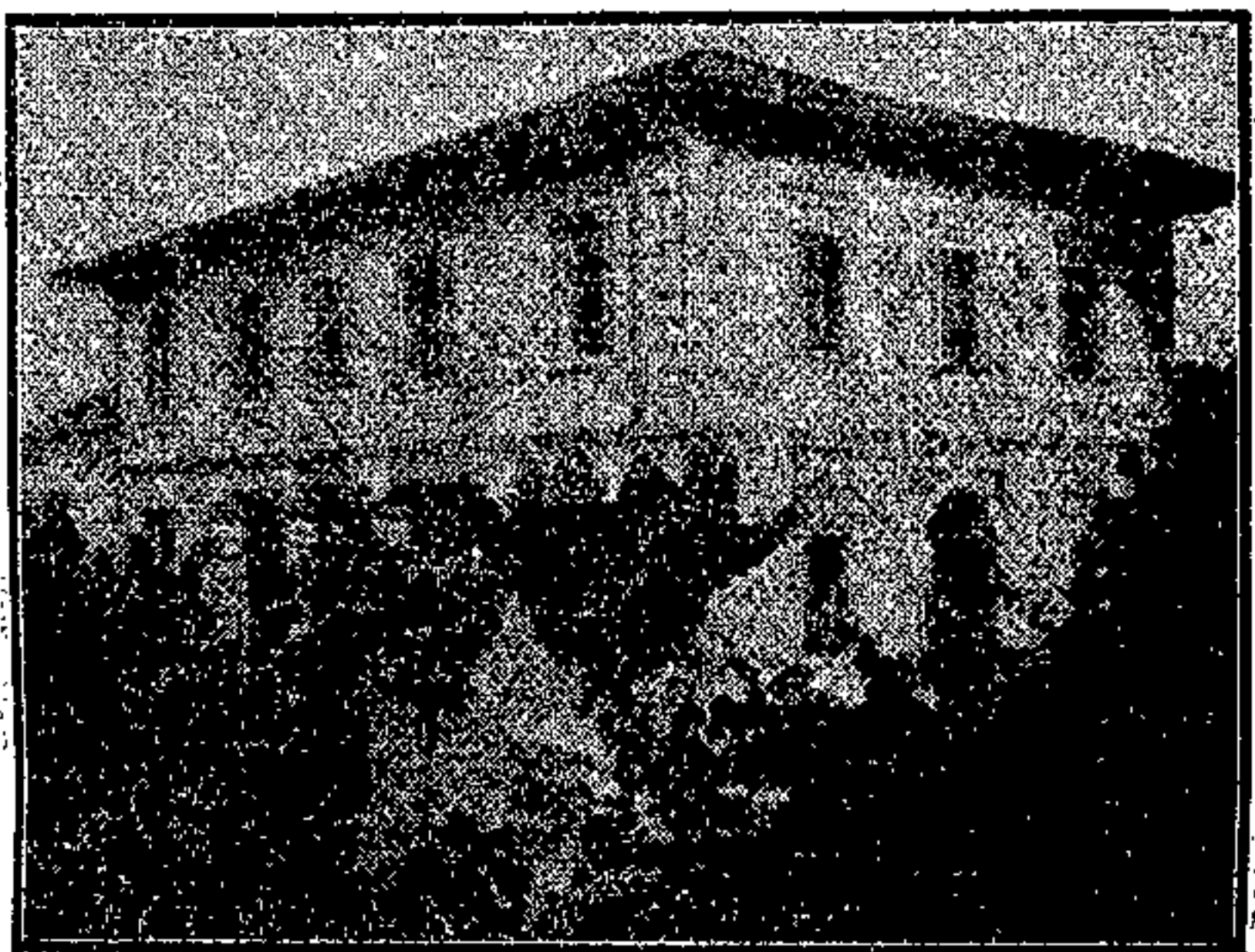
Sezione Combattenti L. 100 — Regeni Angelo vice-podestà, 10 — Dal Forno Orlando, Podestà, 15 — Raddi Galliano, 30 — Filippo Zaccaria, 10 — Raddi Giovanni, 5 — Blasich Antonio, 10 — Scala Anonio fu Raf., 5 — Regeni Angelo fu Giuseppe, 5 — Codarin Cesare, 3 — Codarin Giuseppe, 5 — Cocherini Ugo, 5 — Pevere Luigi, 5 — Zanetti Giovanni, 5 — Regeni Attilio, 5 — Rossetto Nicolò, 5 — Talian Giovanni, 5 — Brachetta Aurelio fu Antonio, 5 — Brancato Antonio, 5 — Dal Forno Luigi, 10 — Dal Forno Tarcisio, 5 — Brochetta Dionisio, 5 — Dal Forno Erminia, 5 — Callegaro Giacomo, 5 — Corso Giovanni fu Giuseppe, 4 — Formentin Casimiro, 3 — Filippo Vincenzo, 3 — Monferà Antonio, 2 — Turchetto Gerardo, 2 — Possesso Gilberto, 1 — Damonte Gio. Batta, 1 — Cecutà Pietro, 1 — Michelutti Raffaele, 1 — Sebastianutti Giuseppe, 1 — Ferro Gilseppe, 0.50 — Impresa fratelli Pessina, 25 — Fratelli di Zaina, 60 — Facini Jacopo, 25.

Numerose sono le adesioni alla doverosa iniziativa omaggio presa dalla Sezione Combattenti per l'erezione di un busto in bronzo al cav. R. Olivotto, già benemerito e amato Sindaco di questo Comune.

Da POZZUOLO DEL FRIULI
UN ARRESTO

(29). — I Carabinieri hanno arrestato in quel di Pozzuolo Pietro Deana di Leonardo di anni 38 da Cordenons. Egli deve scontare due mesi e 15 giorni di reclusione cui fu condannato per minacce a mano armata. L'arresto è avvenuto in seguito a mandato di cattura del Pretore di Udine.

Da ARBA
MORTE IMPROVVISA

E' morta improvvisamente in paetose circostanze Antonia Francescon di ? anni. La sua fine ha suscitato profondo rimpianto.

L'elegante Monumento-Asilo inaugurato domenica scorsa con austera cerimonia a Grions del Torre

Da GEMONA
Gara di tiro a segno
per la Milizia Balilla

(29). — La Milizia Balilla della 85.a e della 136.a Centuria della 16.a Coorte comandata dal signor Adriano Morgante parteciperà in ottobre a una gara di Tiro a segno con la carabina « Flobert », (nel magnifico poligono di questa città) e sarà indetta dalla locale attiva Società di Tiro a Segno della quale si è fatta promotrice col concorso di questo Codando di Coorte.

I premi per i migliori tiratori sono: medaglia d'oro, dono della Sezione del Fascio gemonese; due medaglie vermeille, due medaglie d'argento, due medaglie di bronzo con relativi diplomi; quest'ultime tutte donate dalla benemerita Società locale di Tiro a segno, il cui direttore signor co. cav. Bulfardo Gropplero ha pure agevolato il comando dei Balilla in tutti i modi e con la più squisita gentilezza durante le esercitazioni per la preparazione alla gara.

L'interesse suscitato da questa competizione, prima ed unica in Provincia, con i Balilla è grandissimo; e l'attesa sarà appagata con la migliore riuscita, perchè le piccole Camice nere oltre che esercitare la mente ed i muscoli, addestrano anche l'occhio e sapranno colpire giusto nel segno.

Sezione femminile del R. Laboratorio-scuola
« Benito Mussolini »

Essendo incorsi alcuni errori nel riassunto pubblicato venerdì, comunichiamo oggi il programma completo.

Sono aperte le iscrizioni alla Sezione femminile di governo domestico, cucito e ricamo annessa al R. Laboratorio-Scuola « Benito Mussolini ».

La Scuola che già trovasi nel suo quarto anno di funzionamento è sorta per rispondere ad un'esigenza veramente sentita nella presente epoca di rinnovamento nazionale. Gli alti ideali seguiti dal Fascismo richiedono che anche la donna sia preparata spiritualmente e materialmente ai compiti suoi: occorre cioè che essa sia sinceramente e profondamente persuasa che il buon andamento della famiglia e della casa dipende essenzialmente dalla pratica di sani principi morali e religiosi, nonchè dall'ordine, dall'attività e dal risparmio saggiamente intesi e saggiamente esercitati. Nè basta: occorre altresì che essa si addestri nell'esecuzione dei lavori muliebri, al cucito, al rammendo, al ricamo usuale, ai lavori a maglia, allo stiro, ecc.; che si abitui alla razionale preparazione delle vivande, alla coltivazione di fiori e ortaggi, allo allevamento del pollame ecc. di modo che, attraverso una sana operosità, possa acquistare l'abitudine al lavoro intelligente, ordinato, fruttuoso, ed impari a governare ogni suo atto col dovuto criterio.

La Scuola femminile è costituita:

a) da un corso biennale di Avviamento al lavoro, avente lo scopo di impartire la coltura complementare e di sviluppare le migliori attitudine delle giovinette per la cura della famiglia e per il governo della casa, nonchè per metterle in grado di fare, occorrendo, una scelta razionale della professione. Per accedervi occorre aver compiuta la V.a classe elementare ovvero avere undici anni compiuti e superare un esame di ammissione corrispondente alla V.a elementare. La frequenza del corso di avviamento è completamente gratuita ed equivale alla frequenza dei Corsi Integrativi ai fini dell'adempimento dell'obbligo dell'istruzione sino al quattordicesimo anno di età.

b) da un corso professionale facoltativo (Laboratorio-Scuola) pure biennale, avente lo scopo di preparare le giovinette alla tenuta del governo domestico, ad esercitare la professione di cucitrice, ricamatrice, sarta, ecc. ed a migliorare la loro coltura generale in modo che esse sappiano farsi apprezzare nell'ambiente sociale nel quale debbono poi svolgere la loro attività.

L'ammissione a detto corso è concessa alle giovanette in possesso della licenza dei Corsi Integrativi, ovvero di una R. Scuola di Avviamento o Complementare. La tassa annua di frequenza è di L. 30, pagabili in tre rate anticipate.

Le inscrizioni si chiuderanno il giorno 15 ottobre p. v. Le lezioni regolari dell'anno scolastico 1928-29 avranno inizio il giorno 20 dello stesso mese.

Saluto ai fanti

(29). — Stamattina il Battaglione del 2.o Fanteria, comandato dal ten. colonnello cav. Gio. Batta Vidoni, che qui aveva incontrato larghe simpatie e destata ammirazione per il comportamento squisitamente gentile e per la incomparabile perfetta tenuta della truppa, è partito alla volta di Tarvisio sua nuova residenza.

La popolazione ha appreso con rammarico la partenza delle Cravatte rosse, alle quali si era già affezionata e che godeva vedere sfilare marzialmente e con lodevole disciplina per le vie della città.

Interpreti dei sensi della cittadinanza vada al Ten. colonnello Vidoni, ai suoi Ufficiali e soldati il nostro più cordiale saluto e il nostro più vivo augurio per una permanenza buona nella nuova destinazione quale ebbero durante il breve tempo nella nostra città.

Al Battaglione delle fiamme verdi Tolmezzo che si porta ora a Gemona — speriamo — per molto lungo tempo, la città degli Alpini gli dà il suo scarpanesco soluto e il fraterno benvenuto.

FORNAIO IN CONTRAVVENZIONE

Il fornaio Pompilio Trombetta è stato posto in contravvenzione dai Carabinieri per infrazione alla legge sul lavoro notturno.

IN VOLO
sulla tenda rossa

Sarà proiettata nel pomeriggio e nella sera di domani al Teatro Sociale la straordinaria film dello Istituto Nazionale L.U.C.E. « In volo sulla tenda rossa », i leggendari voli di Maddalena e di Penzo e i rifornimenti all'equipaggio della Tenda rossa, la visione del pack e le navi tra i ghiacci.

Suonerà l'orchestrina.

Da GORIZIA
Primo campionato provinciale di ciclismo

(29). — Il Dopolavoro Provinciale di Gorizia indice ed organizza con la cooperazione dell'Audax Sportivo Italiano di Gorizia, per il giorno 7 ottobre p. v., una gara ciclistica, denominata Primo Campionato Provinciale di ciclismo valevole per l'anno 1928-29.

La corsa è riservata a tutti i corridori (muniti di tessera dell'O. N. D.), residenti nella provincia di Gorizia — non licenziati all'U. V. I. per l'anno in corso.

La gara avrà luogo, con macchine punzonate al telaio, sul seguente percorso: Gorizia, S. Pietro, Valvolciana, Prebacina, Montespino, Rifembergo, Branizza, Mancè, Vipacco, Aidussina, S. Croce, Cernizza Goriziana, Gorizia, chilometri 90 circa (arrivo in via Valdirose).

Sul percorso della gara sarà stabilito un controllo a firma a Mancè, e controlli volanti e segreti lungo il percorso.

La Giuria si riserva di prendere durante la gara tutti quei provvedimenti che riterrà atti ad assicurare il regolare funzionamento della corsa; sarà in facoltà di far rallentare i corridori, controllare i numeri ed anche neutralizzare gli eventuali passaggi a livello.

La punzonatura delle macchine verrà eseguita presso la sede dell'Audax, in Corso Verdi, 1, il giorno stesso della gara, dalle ore 13 alle ore 13.30. Nelle ore segnate verranno pure distribuiti i numeri.

Il controllo di partenza sarà aperto alla firma alle ore 13.15 e sarà chiuso irrovocabilmente alle ore 13.45, dopo di chè sarà fatto l'appello dei concorrenti i quali saranno accompagnati al traguardo di partenza sito in via San Pietro. Ivi, dopo un secondo appello di controllo, verrà dato il « via » alle ore

Dopo l'arrivo ogni concorrente dovrà recarsi immediatamente alla firma del foglio d'arrivo, ove sarà pure verificata la punzonatura della macchina.

Il tempo massimo scade ad un'ora dopo il primo arrivato.

I reclami che si riferiscono alle inscrizioni dovranno essere presentati alla giuria prima della partenza; quelli riguardanti lo svolgimento della gara, non oltre le 24 ore dall'arrivo, a mani della giuria od accompagnati dalla tassa di L. 10, restituibili in caso di fondatezza del reclamo.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa d'iscrizione di L. 2, si ricevono sino alle ore 12 del giorno stesso della gara, presso il signor Guido Primas, Gorizia, via Garibaldi, 18.

Il Dopolavoro Provinciale declina ogni responsabilità verso terzi, mentre provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali incidenti che si verificassero durante la corsa.

Seguirà la corsa solo la macchina della Giuria; tutte le macchine che intendessero seguire la gara, dovranno notificarsi non più tardi del giorno 6 ottobre p. v. e dovranno riservare un posto per un Commissario.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vige quello della U. V. I.

Uno scaricatore stritolato dal treno

Alla stazione di S. Lucia di Tolmino ieri sera è avvenuto un tragico incidente ferroviario in cui rimase vittima lo scaricatore Giovanni Riaverz, di 26 anni, da Sebrelje. Il Riavec era intento a scaricare del carbone, sopra un carro ferroviario, quando una locomotiva, che manovrava in quelle adiacenze, andò a urtare il carro, provocando la caduta del Riavez, che rimase stritolato dal convoglio.

Sul posto si recarono le autorità le quali dopo le constatazioni di legge ordinarono la rimozione del cadavere.

Fu avviata una inchiesta per assodare eventuali responsabilità.

Lo scoppio di un proiettile

Felice Bressan, di anni 10, abitante in via del Piccolut, 21, mentre si trastullava con una cartuccia rinvenuta nei pressi della sua abitazione, riportava, per lo scoppio improvviso della stessa, una ferita al collo.

Fu trasportato per le cure del caso all'Ospedale Comunale.

Da CORMONS
IL NUOVO ORARIO DEL MERCATO

(29). — Con lunedì prossimo 1. ottobre andrà in vigore il nuovo orario del mercato giornaliero delle frutta; si aprirà alle ore otto.

PER MISURE DI P. S.

Il falegname Piani Vitaliano fu Giovanni Battista, di anni 24 domiciliato a Dolegnano (Udine), è stato arrestato l'altro ieri dai Carabinieri di Dolegna del Collio, per misure di pubblica sicurezza. E' stato tradotto alle carceri mandamentali di Cormons.

BRUNNER-CORMONESE

Oggi domenica sarà disputato sul campo sportivo di via Bancaria il match amichevole di ritorno contro il Gruppo Sportivo Cotonificio Triestino Brunner di Piedimonte del Calvario.

Alla distanza di un mese circa, oggi dunque, su campo avversario, il Brunner tenterà di riscuotere un'altra vittoria sui nostri « granata », i quali, a quanto ci fanno capire, scenderanno in campo in una formazione che sembra indovinatissima e bene impostata.

Avventurare dei pronostici non è cosa facile, poichè le contendenti svolgono un gioco identico.

Per l'occasione e per facilitare l'affluenza del pubblico, il Dopolavoro cormonese ribasserà i prezzi d'ingresso al campo.

La gara avrà inizio alle ore sedici precise.

PASSAGGIO DI CORRIDORI

Oggi 30 alle ore 13.30 circa, transiteranno per la nostra città i partecipanti alla corsa ciclistica riservata ai sodopolavoristi, indetta dal Comitato festeggiamenti di Mortegliano d'Udine.

DIVERTIMENTI ODIERNI

All'Italia continueranno con crescente successo le rappresentazioni col bellissimo film: « Resurrezione » di Leone Tolstoi. Oggi ultimo giorno del lavoro

Al Teatro Comunale la compagnia « Città di Milano » diretta da Antonio Calcagni, continua le rappresentazioni drammatiche.

Cronaca giudiziaria

Albergatore tarvisiano
assolto dai giurati di Gorizia

GORIZIA, 29.

Alle ore 12, davanti ai giurati di Gorizia, si è chiuso il processo contro l'albergatore Biagio Tigli, di 45 anni, da Rute di Tarvisio, imputato di avere incendiato il proprio stabile ad uso albergo denominato « Al Bosco Verde ».

Dopo una robusta requisitoria del P. M. gr. uff. Tasso, che chiese ai Giurati l'affermazione di tutti i quesiti stati loro sottoposti, e la poderosa arringa dell'avv. Guido Zennaro di Trieste, che invocò l'assoluzione del suo difeso, i Giurati negarono tutte le questioni principali e subordinate per i fatti di Tarvisio, per cui il presidente gr. uff. Ferri pronunciò sentenza di assoluzione nei riguardi del Tigli, ordinando la sua immediata scarcerazione.

Il Tigli se ne va tutto contento dalla gabbia, complimentando la Corte ed i Giurati, e stringendo calorosamente la mano al suo valoroso difensore.

Il pubblico, che numeroso assisteva a questo ultimo interessante processo di questa breve sessione d'Assise, ha commentao favorevolmente la sentenza.

Cronaca Sportiva

Gara di bocce a coppie

Sabato 6 ottobre p. v. avrà inizio, alla Trattoria « ai Ronchi » uan gara di bocce a coppie a scelta.

Le iscrizioni sono fin d'ora aperte e si ricevono presso il signor Italo Ederle in via Aquileia n. 70 oppure presso la Trattoria « Ai Ronchi » e si chiuderanno irrevocabilmente il 5 ottobre alle ore 24.

La tassa d'iscrizione è di L. 30 per coppia ed il Regolamento è visibile presso la Trattoria « Ai Ronchi ».

La gara è ad eliminazione per estrazione a sorte e quattro saranno le coppie classificate che saranno premiate con medaglia d'oro, di vermeille, d'argento grande, d'argento piccola.

La gara prima del genere nella nostra città ma adottata da tempo in altre zone, segnerà l'inizio di una intensa attività bocciofila che si svolgerà attraverso la Società che ora si sta costituendo. Pur data la stagione avanzata la gara sarà certamente seguita con vivo interesse dato anche i nomi componenti le coppie che sin d'ora si preannunciano forti e numerose.

Il Comitato organizzatore ben s'intende, è presieduto dal benemerito cav. uff. Giovanni Bissatini il quale sempre si adopera per il buon fine di sane competizioni.

Gara di birilli

Ieri sera alla Trattoria « Al Trombone » sita in via Pracchiuso ha avuto luogo l'inizio della grande gara ai « birilli ».

Essa è stata indetta dal solerte conduttore signor Enrico Chiandetti ed organizzata dal Dopolavoro Sportivo Udinese, sodalizio che è regolarmente affigliato alla Federazione Italiana Bocciofila.

La gara che prevediamo assumerà nelle prossime serate sempre maggior interessamento per il numero e per il valore dei concorrenti è dotata di ricchissimi premi e precisamente di L. 800, 500, 400, 300, 200, 100

Ad ogni modo terremo informato il pubblico dello svolgimento della importante manifestazione.

Coppa Codroipo

Siamo giunti alle partite semifinali. Quella di Pozzolo e U. S. Codroipese, seconda squadra, si contenderanno oggi la vitoria per entrare in finale.

Il pronostico quantunque sia a favore degli ospiti i nostri diavoli rossi si apprestano a sostenere l'incontro decisi di ben figurare. Ciò che sarà certo si è che la partita sarà strenuamente combattuta fino alla fine

Giocatori rosso-scudati, è affidato a voi oggi di tener alto il nome di Codroipo sportiva!

L'incontro avrà inizio alle 15 precise con qualunque tempo. Al campo vi sarà servizio speciale di buffet e vi saranno posti a sedere numerati.

I numeri del lotto

Estrazione del 29 settembre 1928

VENEZIA	84	88	89	56	50
BARI	85	43	31	12	37
FIRENZE	14	23	73	4	77
MILANO	84	74	42	88	8
NAPOLI	45	77	9	32	23
PALERMO	8	5	55	43	30
ROMA	56	89	1	35	41
TORINO	73	71	28	47	18

Comune di Spilimbergo

AVVISO DI CONCORSO

A tutto 10 ottobre a. c. è aperto il Concorso al posto di VICE SEGRETARIO del Comune.

Stipendio iniziale L. 8000.—, sei aumenti quadriennali del decimo, indennità di servizio attivo L. 2000.—, caro viveri di legge.

Documenti di rito. - Tassa concorso L. 50.10.

Il Podestà: Avv. ZATTI

Il Segretario Capo: Rag. RAGHER

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'Esposizione permanente presso fabbrica Serafini, Udine, via Andreuzzi (Dietro Chiesa S. Giorgio). Prezzi aggiornati.

APPARTAMENTO AMMOBILIATO affittasi, Via Cicogna 40.

BUFFET TEATRO PUCCINI - cerca Signorina pratica bella presenza seria. — Orario 20-23. — Rivolgersi Teatro.

CRONACA UDINESE

Per l'inquadramento delle Società Operaie nell'Ente Nazionale della Cooperazione

Ieri mattina nella sede dell'Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione, convocati dal Fiduciario provinciale dell'Ente stesso, cav. uff. ing. Faleschini, si sono riuniti i Presidenti o i Delegati di numerose Società Operaie di M. S. della Provincia.

Erano rappresentate le seguenti Società Operaie:

San Vito al Tagliamento — San Daniele — Pordenone — Gemona — Pontebba — Dogna — Prato Carnico — Cavazzo Carnico — Moggio — Paluzza — Alto But — Cavasso Nuovo — Lestans — Sequals — Solimbergo — Sacile — Cesclans — Peonis — Gradisca di Spilimbergo — Clauiano — Valeriano — Tauriano — Casarsa — Castelnuovo del Friuli — Martignacco — Chiusaforte-Raccolana — Venzone — Amaro — Pagnacco — Precone — Zomeais — Pozzuolo del Friuli.

Un'altra ventina di Società aveva inviato la propria adesione al Convegno.

Nell'assumere la presidenza dell'adunanza, l'ing. Faleschini, assistito dal suo segretario signor Giuseppe Cautero e dal rag. D'Andrea, membro della Federazione provinciale dell'E. N. C., porge un elevato saluto ai convenuti, ai quali illustra lo scopo della riunione, di costituire cioè un organismo il quale raccolga le Società di Mutuo Soccorso della Provincia e lo inquadri nell'Ente Nazionale della Cooperazione per raggiungere una maggiore coesione e per meglio assicurare il raggiungimento degli interessi comuni.

Il Presidente, dopo aver portato il saluto dell'Ufficio centrale, rileva che non si tratta di un inquadramento sindacale in quanto che tale problema è tuttora allo studio presso il competente Ministero, ma si tratta di creare un organismo di carattere provinciale che raccolga tutte le Società Operaie e che abbia per scopo l'esistenza, lo sviluppo e il coordinamento delle stesse. Ora, in base al R. D. 30 dicembre 1926, tale compito è stato demandato all'Ente Nazionale della Cooperazione.

Dimostra che l'adesione all'Ente pur non importando oneri finanziari di alcun genere, torna a tutto vantaggio delle Società stesse, che attraverso tale inquadramento potranno assicurarsi lo scopo precipuo della loro esistenza.

Dopo aver messo in evidenza che nelle altre province, e specialmente in quelle settentrionali, dove è più sviluppato lo spirito cooperativistico e mutualistico, tale inquadramento è già avvenuto, afferma che vi è un dovere morale di aderire alle organizzazioni del Regime, non fosse altro che per dimostrare con i fatti il desiderio di voler operare nell'orbita delle direttive del Regime stesso, e di riconoscere gli organi che nei vari campi il Fascismo ha creato per la formazione dello Stato corporativo.

Espone quindi che il problema delle Società di M. S. è urgente. Secondo una convenzione internazionale, l'Italia deve applicare l'assicurazione obbligatoria per le malattie. Due sono le vie: o essa sarà affidata alla Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, e allora alle Società di M. S. resterà ben poco da fare, o sarà affidata ad organismi liberi, e allora è indubitabile che il movimento mutualistico ne ritrarrà un grande impulso.

Per quanto riguarda le Mutue interne di fabbrica, queste sono intimamente legate alle organizzazioni sindacali e la loro organizzazione forma argomento di studio da parte delle autorità governative dalle quali verrà certamente la parola definitiva circa le ulteriori forme di inquadramento.

Per ora, la conciliazione delle esigenze locali con le disposizioni di legge — che hanno assegnato all'E. N. C. l'assistenza mutualistica — è la più saggia soluzione del problema.

Dopo aver accennato alla situazione di alcune Società Operaie della Provincia e ai loro rapporti con l'Ufficio Provinciale della Cooperazione, e dopo avere chiariti i rapporti che possono intercorrere tra le S. O. Cattoliche e l'Istituto di attività sociali e i rapporti con l'Ufficio Provinciale dell'E. N. C., chiude auspicando che si addivenga al più presto alla costituzione di un saldo organismo provinciale che possa abbracciare tutte le Società Operaie della Provincia, per render possibile alle stesse di continuare a svolgere la loro benefica attività a favore delle classi operaie.

Aperta la discussione, vi partecipano, con vivo interessamento, molti intervenuti, confermando il concetto dell'opportunità di aderire all'E. N. C. e costituire quanto prima una unione provinciale tra le Società Operaie del Friuli.

Su proposta del cav. Bierti e del cav. Picciu fu votato un ordine del giorno in cui si auspica quanto sopra e una soluzione volta ad affidare alle Società Operaie la assicurazione obbligatoria contro le malattie, secondo le direttive del Governo.

L'ordine del giorno, che fu approvato dalla quasi totalità dei presenti, meno quattro astenuti, per mancanza di incarico, sarà sottoposto ai rispettivi Consigli delle singole Società.

Prima di sciogliere la seduta, fu per acclamazione deciso d'inviare un devoto e deferente saluto a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale del Partito.

Fiera di beneficenza pro Tempio ai Caduti

Diamo il quarto elenco dei doni e delle offerte pervenute alla Giunta Esecutiva per la Fiera di Beneficenza pro Tempio-Ossario ai Caduti:

Beniamino Costantini, di Dignano, un medaglione di Mussolini, un paio di scarpe e posa carte — Romano Sacilotto di Pordenone, elegante violino con astuccio — conti Antonio e Gabriella Beretta, vaso in maiolica — Ufficiali del Distretto Militare di Udine, servizio per dolci in argento con astuccio — Ditta G. B. Storti, due casse di pasta in pacchetti — cav. Enrico Broili, quadro artistico di Silvestri — co. Enrico ed Antonietta de Brandis, libreria — Madri e Vedove di Sedegliano, una forma di formaggio — Latteria Sociale di Forni Avoltri, forma di formaggio.

Caterina Pennato di Udine L. 50 — Giuseppe Facchin di Sedegliano, 25 — Francesco Fachin, 25 — Comando Legione Reali Carabinieri di Trento, 100 — Ditta Tomada e Milocco di Cervignano L. 20

Sezione di Commissariato Militare della Divisione di Perugia L. 14 — Ufficiali del 2° Reggimento Artiglieria da Costa di Venezia, uno splendido album in pelle — Latteria Turnaria di Osoppo L. 50 — Comando del 2° Reggimento Granatieri da Viterbo L. 50 — Colonnello Basta d'Afflitto di Tarcento, 15 — Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti, Comitato provinciale di Caltanissetta L. 50 — Giuseppe Vicentini di Codroipo, 10 — signor Cattaruzzi, Ristorante Moretti, sei bottiglie di vino — Vittoria Fanna di Udine, tre berrette per giovani.

Co. Pia Bellavitis di Udine, servizio da caffè in porcellana e lire 10 per onorare la memoria della signorina Vittoria Piccinini — Fascio di Udine, servizio in cristallo per dodici persone, con vassoio — Commissione Comunale Orfani di Guerra di Udine, servizio da tè per sei persone con cabaret — signor La Pietra di Udine, una seggiolina — Ermenegilda Moretti da Villaorba L. 3 — signor Conti di Udine L. 5 — dott. Giuseppe Pitotti, servizio in argento — co. D'Attimis L. 100 — cav. D. Trombetta, 20 — dr. Alberto Della Longa, 10 — Michele Romanin di Qualso, un termos.

Disposizioni del Podestà sulla disciplina stradale

Il Podestà di Udine, on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, nell'intendimento di raggiungere nella circolazione stradale quella disciplina e quell'osservanza delle disposizioni regolamentari che possono salvaguardare l'incolumità del pubblico e consentire l'intensità dei traffici e la rapidità delle comunicazioni della vita moderna, fa un opportuno richiamo all'osservanza delle principali norme di polizia stradale con apposito manifesto che sarà affisso al pubblico.

Sappiamo inoltre che il signor Podestà ha stabilito che in tutte le civiche Scuole siano quanto prima impartite speciali lezioni agli alunni circa la disciplina della circolazione con particolare riguardo alle norme che devono osservarsi dagli scolari i quali più di ogni altro sono esposti ai pericoli della strada.

Ecco il testo del manifesto su cui richiamiamo l'attenzione del pubblico:

« Nell'intendimento di evitare, per quanto possibile, il ripetersi di incidenti stradali che troppo frequentemente determinano gravi sciagure, ed allo scopo di disciplinare la circolazione e renderla consona alle necessità della vita moderna, che impone intensità di traffici e rapidità di comunicazioni, si richiamano i cittadini alla osservanza scrupolosa delle norme generali che regolano la circolazione stradale e che insieme tutelano la pubblica incolumità.

« Il servizio di polizia esercitato in Città in questi ultimi tempi ha posto in evidenza che gli automobilisti hanno pressochè raggiunto la voluta disciplina nella circolazione, mentre i pedoni, i ciclisti, i motociclisti troppo spesso vi contravvengono. A carico di questi, in pochi mesi, oltre 1600 contravvenzioni sono state elevate dagli agenti dell'Ordine.

« E' indispensabile da parte di tutti l'osservanza rigorosa delle norme di polizia stradale, norme che impongono di moderare e limitare la propria libertà di movimento nell'interesse generale della circolazione e in quello ben maggiore della vita umana.

« L'alto senso di civismo dei cittadini — che di buon grado accetteranno questa necessaria disciplina — renderà possibile la normalità della circolazione.

« Ai trasgressori saranno inflitte le più rigorose sanzioni che sono sancite dai regolamenti.

« Si richiamano pertanto le norme generali che devono regolare la circolazione nell'ambito del Comune.

1) Norme comuni ai veicoli, autoveicoli, biciclette:

a) tenere la propria destra, anche sulle strade a larga carreggiata;

b) incrociare a destra, sorpassare a sinistra;

c) rallentare e procedere a velocità moderata nell'abitato, nei crocevia, nelle curve;

d) illuminazione nelle ore notturne;

e) evitare in ogni caso, tanto nella marcia che durante le soste, di costituire ostacolo al transito;

f) obbedire ai richiami degli Agenti dell'Ordine.

2) Norme particolari per i motocicli:

a) Rigorosa osservanza di quanto è prescritto a N. 1;

b) divieto di usare lo scappamento libero o comunque non adatto ad attutire i rumori;

c) divieto di percorrere i viali riservati ai pedoni.

3) Norme particolari per i velocipedi:

a) Rigorosa osservanza di quanto prescritto al N. 1;

b) dotazione di freni e campanello di allarme;

c) divieto di circolare in più di una persona sullo stesso velocipede;

d) divieto di percorrere i viali riservati ai pedoni, i marciapiedi e sottoportici;

e) divieto di percorrere o soffermarsi lungo le vie della città, in folti gruppi e di portare sul velocipede oggetti sporgenti oltre i 60 centimetri per parte dal telaio;

f) procedere in città a velocità moderata.

4) Norme per i veicoli a trazione animale:

a) Rigorosa osservanza di quanto è prescritto al N. 1;

b) dare prontamente via libera all'avvicinarsi di altri veicoli più veloci accostando a destra;

c) non abbandonare mai la guida.

5) Norme per i pedoni:

a) Lasciare libero il passo ai veicoli ed autoveicoli in movimento;

b) lasciare libera la carreggiata stradale evitando di soffermarsi isolati o in gruppi nei punti in cui il transito è più intenso, nei crocevia e lungo le linee tranviarie;

c) camminare o trattenersi, normalmente, seguendo i marciapiedi, i sottoportici e le corsie pedonali;

d) dovendo attraversare le vie, lasciare la precedenza al passaggio dei veicoli di ogni genere; guardarsi alle spalle, prendendo le opportune misure per non provocare bruschi arresti, sbandamenti pericolosi e investimenti.

« Si richiamano da ultimo i padri e le madri di famiglia alla custodia dei loro figli, togliendoli dai pericoli morali e materiali della strada e della piazza ».

Posti per Veterani nella Casa Umberto I in Turate

La Presidenza della Casa Umberto I per Veterani, in Turate, partecipa che nella Casa stessa sono disponibili circa 30 posti da assegnare a Veterani che abbiano preso parte come regolari o volontari alle guerre dal 1848 al 1915-18, incluse le campagne di Eritrea e di Libia abbiano superati i 60 anni di età e siano incensurati.

La Casa in Turate (amena località nella pianura comasca, a circa 30 chilometri da Milano) fondata nel 1898, è stata additata ad esempio dalla Commissione nominata da S. E. Benito Mussolini per lo studio del problema della assistenza dei Veterani della grande guerra e riconosciuta quale modello del tipo da essa Commissione designato per il ricovero dei Veterani.

Istituita espressamente per dare onorato riposo e buon trattamento ai Veterani, la Casa ha annesso un grandioso parco, chiesa interna, spaziose sale di convegno, biblioteca, porticato coperto e chiuso da grandi invetriate, riscaldamento a termosifone, bagni e doccia, divertimenti varii, quali grammofono, piano melodico, cinematografo ecc. I ricoverati possono fruire ogni giorno di libera uscita ed a richiesta vengono loro accordate licenze anche ripetute e prolungate, purchè comprovino di avere assistenza ove intendono recarsi.

Coloro che abbiano i suaccennati requisiti devono presentare domanda in carta libera per entrare nella Casa in Turate, indirizzandola all'Ufficio di presidenza in Milano, Caserma Principe Emanuele Filiberto, via Calatafimi, 11, che invierà poi i moduli per la istanza regolare, documentata.

Il lutto di un amico

Il prof. Emanuele Fabbrovich, valente insegnante di lettere italiane nel R. Ginnasio-Liceo, che spesso scrive apprezzate bibliografie per il nostro giornale, è stato colpito da un gravissimo lutto. A Brazzano è morto improvvisamente il signor Cesare Zorzan, padre di sua moglie.

Al carissimo amico e alla sua famiglia vivissime condoglianze.

Farmacie aperte

dalle 8 alle 20

Da oggi, fino a sabato 6 ottobre p. v., rimarranno aperte, con orario continuato, dalle ore 8 alle 20, le seguenti Farmacie: Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II; Comessatti in via Mazzini; Colutta in Piazza Garibaldi.

Servizio notturno, dalle ore 20 alle 8: Farmacia Beltrame in Piazza V. E.

In memoria

Il cav. uff. dott. Virginio Doretti ha offerto L. 10 alla Associazione « Scuola e Famiglia » per onorare la memoria del compianto cav. Eugenio Pagnutti.

Festa della Scuola

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica:

Lunedì 1 ottobre avrà luogo al Teatro « Puccini », alle ore 10.30 la Festa della Scuola. Si ricorda a tutti i Balilla ed Avanguardisti studenti, che essi debbono intervenire con la divisa in perfetto ordine.

Alle Camicie nere della difesa aerea territoriale

Il Comandante della 63ª Legione « Tagliamento » comunica:

Le Camicie Nere appartenenti alla 121ª e 123ª Centuria C.-A. sono comandate ad intervenire alla istruzione che verrà tenuta sul piazzale del Castello domenica ventura giorno 30 corrente, alle ore 8.

E' prescritta la uniforme ordinaria, e non si riterranno giustificate che le assenze causate da necessario impedimento.

Istituto Commerciale libero « Di Toppo Wassermann »

Si avvertono gli interessati che le iscrizioni ai corsi dell'Istituto Commerciale libero « Di Toppo Wassermann » restano aperte fino al giorno 8 ottobre.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Direzione del Collegio in via Gemona N. 80.

Le lezioni regolari alle scuole elementari interne e ai corsi dello Istituto tecnico inferiore incominceranno il giorno 1 ottobre alle ore 9.

Consiglio Provinciale dell'Economia

Orario per il pubblico

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica che, a datare da lunedì 1 ottobre e fino a tutto il mese di aprile, l'orario per il pubblico sarà il seguente:

Mattino: dalle ore 10 alle 12; pomeriggio: dalle ore 14 alle 16.

Ruolo dei curatori

La Presidenza del Consiglio Provinciale dell'Economia invita coloro che aspirano ad essere iscritti nel Ruolo dei Curatori, per il triennio 1929-1931, a presentare al Consiglio, non più tardi del 31 ottobre 1928, la relativa domanda in carta da bollo da L. 2, corredata dai documenti richiesti dal regolamento, fra i quali è indicato come primo: Ricevuta del diritto di L. 50 dovuto per l'iscrizione nel Ruolo.

L'istante deve aver compiuto i 25 anni alla data della chiusura del termine per la presntazione della domanda.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Consiglio Provinciale dell'Economia.

Italianità di emigrati nel Canadà

Dal concittadino Zeno Della Schiava, già Capo Squadra della Milizia Fascista, riceviamo da Windsor Ontario (Canadà) la relazione di una festa celebrata fra italiani in casa dei signori Alfredo Travani e consorte, per celebrare il primo compleanno del figlio Babby.

Alla fraterna riunione parteciparono, tra gli altri, i connazionali Salvatore Bucci e signora, Emilio Giorgi e signora, Attilio Valmassoi, Alberto Silvestri, Olindo Zorzi, Alfonso Zucchetti (campione ciclista italiano), Guglielmo Fabio, Attilio Comisso, Nardino Della Savia signora Rinaldi, signorine Ada e Alice Angeli e Iris Brunetto.

Durante la lieta riunione si inneggiò alle fortune del vezzoso bambino e dei genitori, si cantò « Giovinezza » elevando con entusiasmo il pensiero alla Patria, al Duce invitto e promettendo di tenere sempre e ovunque alto il nome d'Italia.

Ai nostri ottimi emigranti che sanno rendersi degni della Patria rinnovata e sono fieri oggi di portare il nome d'Italiani nelle più lontane contrade, ricambiamo il saluto, rivolgendo loro i migliori auguri.

Per i detentori di spiriti ed altri liquidi alcoolici

Il Podestà rende noto che in seguito all'aumento della imposta sulla fabbricazione degli spiriti, di cui il R. Decreto Legge 24 settembre 1928, N. 2112, l'Intendenza di Finanza ha disposto che chiunque detenga più di cento litri idrati complessivamente fra spiriti e altri liquidi alcoolici, compresi i vermouth e i marsala, deve presentare denuncia, in duplice esemplare al Municipio (Ufficio Dazio) entro la giornata di lunedì 1° ottobre p. v.

Nella denuncia devono essere riportati dettagliatamente i quantitativi di spiriti puri, di acquaviti, di liquori alcoolici e dolcificati (distintamente per qualità), di profumi alcoolici, di vermouth e marsala. Detti liquidi alcoolici devono essere compresi nella denuncia tanto se contenuti in fusti quanto se contenuti in bottiglie.

Coloro che ometteranno di presentare tempestivamente la denuncia o faranno dichiarazione infedele, incorreranno in una multa nella misura dal doppio al decuplo della imposta frodata.

Il mortale pericolo corso da tre concittadini presso Resiutta

Un colpo di moschetto contro l'automobile

Di un grave attentato che per fortunato caso non ebbe tragiche conseguenze, sono stati fatti segno venerdì notte i giovani concittadini Nino Rova, rappresentante di commercio, Edoardo Toffoletti assicuratore e Venturini Renato, pure rappresentante. Essi avevano percorsa la Carnia per svolgere gli affari inerenti al loro commercio e avevano deciso di ritornare a Udine in serata. Ma essendo ancora a Moggio a ora tarda, pensarono di recarsi a pernottare a Resiutta. Salirono perciò sulla automobile — una «Fiat 509» a guida interna — e da Moggio imboccarono verso le 21.30 lo stradale di Resiutta. Il signor Toffoletti era al volante e la macchina proseguiva a fanali accesi sul la via tortuosa illuminata da una luna pallida nel cielo brumoso.

La fucilata

D'improvviso, a una curva, brillò una fiammata a un lato della strada e si udì una secca detonazione. Un proiettato di moschetto sibilò a qualche centimetro dalla testa dei viaggiatori perforando parte a parte le lastre laterali della vettura e conficcandosi nella roccia dall'altro lato della strada. Una scheggia di pietra di rimbalzo colpì senza provocare conseguenze a un braccio il Toffoletti e pezzi di vetro ferirono lievemente il Rova al ginocchio sinistro. Il sinistro colpo echeggiato vicinissimo, sembrava dovesse essere seguito da altri e il Toffoletti abbassò la testa bloccando la macchina.

Alla ricerca degli sparatori

Discesero lestamente tutti e tre e il signor Rova sparò alcuni colpi di rivoltella nella direzione dei primi cespugli da dove era partito il colpo di moschetto. Cautamente, senza badare al grave pericolo cui si esponevano, il Rova e il Venturini si inoltrarono nella campagna mentre il Toffoletti partì velocemente alla ricerca di qualche tutore dell'ordine. Fu fortunato perchè a Resiutta trovò due guardie di Finanza e con esse ritornò sul posto. Intanto il cielo si schiariva e la luna illuminava chiaramente la località.

Uno sbaglio di persona? Due fermi

Le ricerche continuarono finchè giù sul greto del Fella non furono vedute due ombre cui fu intimato l'alt. I due, fermati e trattenuti, giustificarono la loro insolita presenza, col dire che si accingevano a pescare nel fiume. Sul luogo dello sparo appare nettamente il segno lasciato da una persona sdraiata sull'erba dietro un muricciolo. Furono rinvenuti altri oggetti e una scarpa, evidente testimone della fuga cui si son dati gli attentatori alla pronta ed energica risposta degli automobilisti.

Le indagini continuano su buona via per identificare gli sparatori e stabilire il movente del loro atto criminoso in quella solitaria e pericolosa località ove la strada corre tra il Fella nel fondo da un lato e un altro precipizio dall'altro, per modo che ogni lieve sbaglio del guidatore poteva lanciare l'automobile a fracassarsi nel vuoto.

Esaminando i probabili moventi dell'attentato, si può escludere che esso fosse diretto contro i tre udinesi i quali passarono di lì per combinazione e senza che alcuno lo potesse prevedere. Forse si tratta di uno sbaglio di persona. Gli sparatori (si presume che fossero almeno due) forse volevano compiere una vendetta contro qualcuno uso a passare per quella strada con una automobile eguale a quella del Toffoletti. In ogni modo le indagini dell'autorità sapranno precisare la verità.

Per fermare le armente impaurite cade e si rompe una gamba

Ieri sera alle 21.30 è stato accolto all'Ospedale civile l'agricoltore Davide Zamaro di anni 50 di Pradamano al quale il medico di guardia riscontrò la frattura della gamba sinistra.

Nella sera lo Zamaro rincasava dal lavoro con un carro trainato da due armente e sul carro, insieme a lui, c'erano alcuni bambini. D'un tratto gli animali si imbizzarrirono fuggendo. Lo Zamaro, preoccupato pei bimbi, spiccò lestamente un salto dal carro per fermare le bestie impaurite, ma cadde in malo modo producendosi la frattura anzidetta e dichiarata guaribile in 40 giorni.

Una sassata sul viso

Ieri sera è stato medicato all'Ospedale lo scolaro Silvio Valente di Riccardo di anni 11 abitante in via della Vigna. Egli trovandosi in piazza del Duomo fu colpito da una sassata alla regione sopracigliare sinistra che gli produsse una ferita guaribile in 12 giorni.

Cade e si rompe un polso

Lazzara Cardoni di anni 68 da Cedarchis, cadendo in casa accidentalmente si fratturò il polso destro. Trasportata all'Ospedale di Udine fu accolta e dichiarata guaribile in un mese.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Per onorare la memoria di Maddalena Morassi Broili: Fratelli Broili, 500 — Famiglia Rossi, 100.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pasta e verdura - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

Feste e sagre di oggi

Oggi ricorre in Gervasutta l'annuale festività della Santa Croce. Sono indetti i seguenti festeggiamenti:

Ore 15, corsa delle carriole con premi in denaro — ore 15.30, corsa podistica, riservata ai giovani che non hanno superato il diciottesimo anno di età, con il seguente percorso: Piazza della Chiesa, Cussignacco e ritorno; premi in medaglie e diplomi — ore 16, salita all'albero della cuccagna.

***

A Grions del Torre si celebra oggi la sagra della Madonna del Carmine.

Continuandosi le manifestazioni per l'inaugurazione dell'Asilo, impedite domenica scorsa dalla pioggia, è stato stabilito il seguente programma:

Ore 9, riapertura della grande Pesca di beneficenza con i migliori doni — ore 10.30, messa solenne — ore 13.30, assalto alle pignatte — ore 14.30, Vesperi con discorso di un insegne oratore; processione con la statua della Beata Vergine, con accompagnamento di banda — ore 15.30, gare ciclistiche di velocità — ore 17.30, albero della cuccagna — ore 19, concerti bandistici, luminarie, cori e villotte friulane, rappresentazioni cinematografiche dell'Istituto Nazionale «Luce».

***

A Mortegliano apposito Comitato, presieduto dal Commissario Prefettizio Placereani, ha indetto per oggi grandi festeggiamenti, corse ciclistiche e varii divertimenti popolari per cui vivissima è l'attesa.

La poco lieta avventura toccata a Milano ad una domestica udinese

Leggiamo nei giornali di Milano:

Un'impresa ladresca in grande stile, preparata all'Arsenio Lupin, è stata compiuta in danno del comm. Alberto Mancini, il quale occupa con la signora un vasto ed elegante appartamento al secondo piano dello stabile in viale Bianca Maria, 26.

Il comm. Mancini e la moglie partirono otto giorni fa da Milano, il primo diretto a Roma per affari, la signora diretta a Firenze per visitare una famiglia di amici, lasciando il loro appartamento in custodia alla fidata domestica, la venticinquenne Augusta Corazza, udinese. La notte successiva al giorno in cui partirono i coniugi Mancini, verso le ore tre, la domestica fu svegliata dal trillo insistente del campanello del telefono. Chi chiamava a quell'ora insolita, con tanto accanimento? La Corazza alzò il ricevitore e sentì una voce d'uomo chiederle in tono affannato: «E' in casa il comm. Mancini? Ho urgente bisogno di parlargli». La domestica rispose che il padrone era partito e sarebbe stato assente parecchi giorni. La voce espresse il proprio disappunto con una imprecazione e tacque senza una parola di ringraziamento.

Due giorni dopo la misteriosa telefonata notturna, ecco presentarsi alla portinaia dello stabile di viale Bianca Maria, due giovanotti elegantemente vestiti e dall'aria signorile. Essi chiedono del comm. Mancini e alla risposta che egli è assente da Milano insistono per sapere se in casa non c'è proprio nessuno. «C'è la domestica», risponde la portinaia. E i due chiedono allora di salire, spiegando che, forse, la ragazza avrebbe potuto dare loro l'indirizzo del padrone, al quale dovevano comunicare cose di grande importanza. Alla Corazza i due sconosciuti, tenendo sempre un contegno cortese, chiessero infatti l'indirizzo di Roma del commendator Mancini, mostrandosi meravigliati quando la ragazza rispose loro di ignorarlo. «Ma come, obiettarono, siete rimasta voi sola in un appartamento come questo? E' una bella responsabilità, povera figliuola, coi malintenzionati che sono in giro». E detto questo se ne andarono.

Come la telefonata notturna aveva avuto lo scopo di accertare se il comm. Mancini era veramente partito, la visita alla domestica fu fatta per studiare l'ubicazione dell'appartamento e per indagare sulle abitudini della Corazza, della quale i due visitatori si impressero bene in mente la fisionomia. Essi attesero l'altro ieri pazientemente che la Corazza uscisse di casa. La ragazza dovette infatti recarsi ad accompagnare in Municipio un'amica, la costanea Genoveffa Bonetti, domestica presso la famiglia dell'ing. Bellani, in via Cusani 13, la quale Bonetti aveva bisogno di un testimone per farsi la carta d'identità.

Quando la Corazza uscì dal portone di casa, si stava scaricando un carro di carbone, intorno al quale si muovevano alcuni facchini, sotto l'occhio vigile della portinaia. In portineria era rimasta una nipote della donna, alla quale si presentò un giovanotto con le mani ingombre di scartafacci. Egli si qualificò per ispettore di assicurazioni e chiede il nome di un individuo, che secondo lui, doveva abitare nella casa. Alla risposta negativa, mostrò un certo disappunto, ma poi si trattenne qualche minuto con la giovanetta, rivolgendole alcuni complimenti. La manovra aveva lo scopo di permettere a un complice ri salire inosservato all'appartamento del comm. Mancini.

La scoperta del furto fu fatta dalla domestica Corazza al suo ritorno. Essa trovò la porta dell'appartamento aperta con chiavi false, mentre l'antiporta era stata forzata con uno scalpello, rinvenuto poi abbandonato a terra. Tutti i locali erano sossopra: mobili rovesciati, cassetti vuotati del loro contenuto, biancheria sparsa sul pavimento. Dato l'allarme, dal Commissariato Monforte accorsero funzionari e agenti. Il commendator Mancini, telegraficamente avvertito, ha risposto di non aver lasciato in casa somme di danaro notevoli, nè i gioielli di maggior valore. L'entità del furto, dunque considerevole, non si potrà sapere per altro prima del suo ritorno da Roma. Intanto fervono le indagini per la scoperta dei responsabili.

Orario invernale negli uffici municipali

Da lunedì 1° ottobre l'orario degli uffici Municipali resta così fissato: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La première del "Teatro Veneto,,

Ricordiamo che domani sera la Compagnia del «Teatro Veneto» di Gianfranco Giacchetti e Carlo Micheluzzi, inaugurerà la stagione di autunno-inverno al nostro «Puccini» con un corso di rappresentazioni che certo richiameranno il pubblico in folla sia per la valentia degli artisti, sia per la geniale bellezza del teatro veneziano.

Domani sera si rappresenterà la brillantissima commedia in 3 atti di Alfredo Testoni «I balconi sul Canalazzo», rappresentata per 16 sere consecutive a Milano e per 12 sere di seguito a Venezia.

Stato Civile

del 28 e 29 settembre 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale nascite n. 5.

Pubblicazioni di matrimonio

Di Giusto Angelo cuoco con Cimiotti Elda operaia — Brida Giacomo industria con Fondelli Marianna insegnante — Sabbadini Zelindo scalpellino con Grattoni Angela calzettaia.

Matrimoni

Giuseppe Pillinini falegname con Nardone Anna casalinga — De Fanti Bruno sarto con Fattori Anna casalinga — Cecotti Augusto ferroviere con Del Frate Gemma casalinga.

Morti

Mattiussi Angelo fu Ermacora bracciante di anni 50 — Morelli Giuseppe fu Antonio di anni 71 segretario comunale — De Pasqulin Davide fu Candido muratore di anni 53 — Zorzon Cesare fu Gio. Batta di anni 62 commerciante — Santamaria Gerardo fu Antonio merciaio ambulante di anni 59 — Filaferro Adami Angelica fu Bortolo pensionata di anni 85. — Totale N. 6.

Fra Libri e Riviste

A. De' Pietri-Tonelli: «La Borsa» - (L'ambiente - Le operazioni - La teoria - La regolamentazione) — Seconda edizione, 1928 — Milano, Manuali Hoepli — Un volume in-16 di pagine XVI-369, rilegato.

Questo Manuale si è già affermato sin dalla prima edizione, siccome l'opera originale e comprensiva di uno specialista apprezzato della materia, professore ordinario nel R. Istituto Superiore di scienze economiche di Venezia.

Risultato fortunato degli sforzi dell'Autore e pregio singolare, riconosciuto del volume, è quello di trattare le operazioni che si compiono nelle borse, in forma succinta e sotto tutti gli aspetti, da quello tecnico a quello economico-giuridico a quello politico-sociale; di tener conto delle svariatissime pratiche e della letteratura internazionale e di essere nel contempo scritto in forma piana, da potere essere letto per intero o consultato nelle singole parti agevolmente da chiunque, senza bisogno di una preparazione specifica.

Esauritasi in breve e da tempo la prima edizione del volume, l'Autore ha riveduto accuratamente, ordinatamente il testo, aggiornandolo in ogni parte, in base ai nuovi fatti, tenuto conto dei nuovi problemi e dei più recenti studi, estendendo notevolmente e sovente addirittura rifacendo le parti, in modo da apprestare un'opera in buona parte nuova.

Non meno della prima, la nuova edizione è destinata ad interessare ed a giovare ai pratici, professionisti e clienti delle borse, ai giuristi, avvocati e magistrati, agli studiosi, docenti ed allievi di tecnica speculativa, di ragioneria, di economia e diritto, agli uomini politici ed in genere a tutte le persone che vogliano veder chiaro in una materia così spesso fatta oscura e desiderino di conoscere qualche parte dei delicati e sempre più importanti meccanismi che sono le borse delle merci e dei titoli.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 29 settembre 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	749.39	753.78	749.27
Pressione al mare	760.28	764.58	760.07
Temperatura	13.2	17.0	15.4
Umidità (0-100)	98	85	89
Vento direzione	N	N	N
Vento forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	7	10	8
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 17,0

Temperatura minima: 10,0

Acqua caduta: mm. 8,4

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati da Nord; cielo nuvoloso; qualche pioggia; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 29. — Situazione barica: Il ciclone che accennava a scendere sul Mediterraneo, si è allontanato verso occidente e trovasi a nord della penisola iberica (753), mentre le altre pressioni (765) si sono ritirate sull'Europa orientale e sulla Tripolitania (764). Un lieve nucleo di alta pressione si è formato sulle Alpi orientali (762). Ciclone (747) sulle coste della Norvegia centrale.

Probabilità: Tempo ancora buono e caldo nelle regioni meridionali, in parte coperto e caldo sul medio versante tirrenico, con venti deboli intorno sud. Ancora qualche pioggia in Liguria e in Val Padana, dove il cielo sarà come sul la regione Veneta, prevalentemente nuvoloso e nebbioso, sotto il dominio di venti deboli settentrionali. Mare mosso il Tirreno, leggermente mossi gli altri mari.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 126 a 127 — Granoturco giallo vecchio da L. 120 a 125 — Granoturco bianco vecchio da L. 123 a L. 125 — Granoturco giallo nuovo da L. 120 a 123 — Segala da L. 107 a 108 — Avena da L. 105 a 109.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 65 — Zucchette da L. 80 a 100 — Fagioli da L. 150 a 200 — Fagioline da L. 100 a 150 — Insalata da L. 150 a 200 — Spinace da L. 70 a 90 — Pomodoro da L. 80 a 100 — Pere da L. 90 a 160 — Mele da L. 60 a 140 — Pesche da L. 200 a 500 — Fichi a L. 120 — Uva da L. 100 a 260 — Limoni da L. 0.15 a 0.20 l'uno — Prugne da L. 180 a L. 200.

Via A. Zanon

Galline da L. 7.50 a 8 — Polli da lire 8.50 a 9 — Tacchini da L. 6.50 a 7 — Dindie da L. 7 a 7.50 — Anitre da lire 5.50 a 6 — Oche da L. 4.50 a 5 — Conigli a L. 3.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 1 — Azzano X, Palmanova, Osoppo, Tolmezzo, Tricesimo, Vittorio, Spilimbergo.

Martedì 2 — Codroipo.

Mercoledì 3 — Latisana, Percotto e San Giorgio della Richinvelda.

Giovedì 4 — Cervignano, Sacile e Udine.

Venerdì 5 — Cormons, Gemona, San Vito al Tagliamento.

Sabato 6 — Pordenone, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone.

Domenica 7 — Tarcento, Clauzetto.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.36 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo) 0.5

Partenza da Tricesimo, ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo) 0.55

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But — Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.15 — 18.10 — 19.50 (*).

Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.30 — 19.25 — 21.5 (*).

Partenza da Paluzza: ore 5.15 (**) — 6.50 — 10.25 — 16.20.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (**) — 8.1 — 11.36 — 17.31.

(*) Si effettua solo il sabato.

(**) Si effettua solo il lunedì.

Tramvia del Degano — Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte *(Tutte le Domeniche)*

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Casiacco 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.20 e 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) e 18 — Casiacco 12.25 (*) — 18.55 — a Anduins 19.10 — Arrivo a Pielungo 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins colla linea di S. Daniele-Udine o Spilimbergo.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.10 — 6.25 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.20 e 13.55 (*)

Partenza da S. Daniele: ore 12 (*) o 18 — Arrivo a Bagni Anduins: 12.55 (si ferma a Casiacco) (*) — 19.10.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato il servizio rimane sospeso. Durante la stagione balneare in Anduins sarà effettuato un servizio speciale, con partenza da S. Daniele ore 14 — Arrivo ad Anduins ore 15.30 — Ritorno a S. Daniele alle 24 (Tutte le domeniche).

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S. Daniele: 7.50 — 15 — Arrivo a Gemona: 9 — 16.10 — Partenza da Gemona: 10 — 19 — Arrivo a San Daniele: 11.10 — 20.10

Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.30.

Linea S. Daniele-Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 — 15 — Arrivo a Codroipo: 8.40 — 16.15.

Partenza da Codroipo (Posta): ore 9.30 — 17.25 — Arrivo a S. Daniele: 10.40 — 18.35.

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 —

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11.45 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile